

Ciampino Piano Casa, Fuiano (Sel): “Delibera comunale un’opportunità persa”

mercoledì 01 febbraio 2012

“Con la delibera approvata oggi dal Consiglio comunale di Ciampino si è persa una preziosa opportunità di tutelare il territorio. E’ stata fatta una scelta timida che esclude solo parzialmente alcune zone del comune da quanto previsto dalla deregulation urbanistica prevista dal Piano Casa regionale, forse influenzati dalla circolare esplicativa, di dubbia legittimità costituzionale, approvata Venerdì scorso dalla Giunta Regionale, con l’intento di legare ulteriormente le mani ai Comuni in merito ai loro residui poteri di pianificazione urbanistica”. Lo dichiara Benedetta Fuiano, Capogruppo di Sinistra Ecologia Libertà al Comune di Ciampino.

“Dopo aver stabilito unanimemente la tutela del complesso ex-Igdo, purtroppo si è frenato sul resto.

Le limitazioni previste oggi riguardano solo gli ampliamenti e i cambi di destinazione d’uso in alcune zone del Piano regolatore (C, D e G) – dice Fuiano - Non vengono previste tutele per le zone agricole e di pregio, né l’esclusione degli immobili abusivi che hanno prodotto istanza di sanatoria ma le cui pratiche non sono ancora state definite. Questo tra l’altro è uno dei punti della legge regionale impugnati dal precedente Governo davanti alla Corte Costituzionale”.

“La drammatica densità abitativa – aggiunge Fuiano – oltre 10 volte maggiore della media regionale, la scarsa dotazione di servizi inferiore ai limiti di legge e la previsione che gli incrementi volumetrici previsti dal Piano casa andrebbero ad acuire le difficoltà insediative, compromettendo ulteriormente le idonee condizioni di vita urbana sono elementi sufficienti perché il Comune di Ciampino decidesse di escludere dal Piano Casa altri immobili ed aree di particolare valore”.

“Queste analisi sono state alla base dell’opzione consumo zero del territorio – conclude Fuiano - che era e resta un punto fondante del programma con il quale la coalizione che governa Ciampino ha vinto le elezioni. Questa timidezza nel delineare gli ambiti di tutela ed esclusione è il motivo per il quale Sinistra Ecologia e Libertà si è astenuta oggi nel voto in Consiglio Comunale”.

Benedetta Fuiano

Consigliere comunale Sinistra Ecologia Libertà